

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI Whistleblowing (D.Lgs. n. 24/2023)

**Documento informativo ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento generale
sulla protezione dei dati (UE) 2016/679**

Informazioni rese agli interessati in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679, secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018). Si precisa che i dati saranno trattati in accordo con i principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto della sua riservatezza e dei suoi diritti e libertà fondamentali.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è **COSTRUZIONI BAROZZI S.p.A. (COBAR S.p.A.) – Via Selva, 101 – 70022 Altamura (BA)** – Codice fiscale e partita IVA: **06605700720** – Tel. **080 3103067** – email: **info@cobarspa.it** – PEC: **cobar@pec.cobarspa.it** nella persona del suo rappresentante legale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 37 del GDPR, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è la società **Centro Studi & Progetti S.r.l.** (Codice Fiscale 08185820720). Il referente designato per il Titolare del trattamento è il **Dott. Rosario Carrisi**, che può essere contattato presso l'indirizzo postale e i recapiti telefonici del Titolare, nonché all'indirizzo e-mail **dpo@cobarspa.it** o alla casella PEC **cspro@pec.it**.

2. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati saranno utilizzati per le attività necessarie all'accertamento di eventuali illeciti inerenti violazioni (secondo la definizione di cui all'art. 2 D.Lgs. 24/2023) di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica segnalate da soggetti che ne siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo.

In particolare i dati saranno trattati per:

- rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e per richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;
- effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione;
- l'adozione dei conseguenti provvedimenti nei confronti del soggetto che ha posto in essere l'illecito.

3. Basi giuridiche del trattamento

Il trattamento è effettuato in ottemperanza di un obbligo legale (Reg. UE 2016/679 art 6 par.1 lett. c).

4. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra. Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) e non automatizzati (es. in caso di segnalazione avvenuta telefonicamente senza essere registrata) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi con particolare riguardo all'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. Si specifica che l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente la suddetta non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Nel caso particolare del procedimento disciplinare l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. Le medesime garanzie sono poste in capo al soggetto segnalato e ai soggetti coinvolti.

La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato e autorizzato. I soggetti autorizzati operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del GDPR.

5. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

6. Conservazione dei dati

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario alla gestione delle stesse e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura conseguente alla segnalazione. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, laddove accidentalmente lo fossero, sono cancellati immediatamente.

7. Conferimento dei dati

Il conferimento dei propri dati personali, pur non essendo obbligatorio talvolta risulta necessario ai fini della gestione della segnalazione, il mancato conferimento degli stessi potrebbe comportare l'impossibilità di procedere con i provvedimenti necessari. In caso di segnalazione anonima il Titolare potrebbe non avere gli elementi necessari alla gestione della stessa, laddove non adeguatamente circostanziata.

8. Diritti dell'interessato

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 per come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

Tali diritti potranno essere esercitati anche mediante richiesta da inviare al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai recapiti indicati innanzi ovvero utilizzando, ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica.

Informativa aggiornata al 23/03/2026